

Preghiamo insieme

.Signore ascolta la nostra preghiera. Signore donaci, in questo Natale, occhi limpidi per cogliere la domanda di aiuto che viene dai nostri fratelli in difficoltà. Fa conoscere agli uomini le tue imprese e la grandezza del tuo amore.

Insieme diciamo il Padre nostro
Leggiamo il mandato che si trova sulla 1° pagina

Terminiamo con la benedizione:

La tua benedizione di Padre, Figlio e Spirito santo discenda su tutti noi e sulla nostra famiglia e rimanga sempre con noi.

VENERDI' 18 DICEMBRE

Incominciamo con il segno della croce

poi preghiamo così:

Dio onnipotente donaci di accogliere con cuore libero e docile la tua Parola.

Leggiamo il Vangelo di Luca 1, 19-25

Compiuti i giorni del suo servizio, Zaccaria tornò a casa. Dopo quei giorni Elisabetta, sua moglie concepì un figlio e diceva: Ecco che cosa ha fatto per me il Signore!

Riflettiamo sulla Parola di Dio

Grandi cose fa il Signore per noi! Dobbiamo rendergli grazie sempre. La nostra vita è ricca dei suoi doni. Il Signore ci ama gratuitamente sempre, a Lui dobbiamo dire grazie sempre. Anche in questo Natale il Signore riempie la nostra vita e la nostra famiglia del suo amore. Dobbiamo credere e stupirci del suo amore.

Preghiamo insieme

Signore vogliamo dirti grazie per le tue imprese a favore dei noi uomini. Fa' che non abbiamo a dubitare del tuo amore.

Signore, insegnaci ad amare non il bisogno del mio fratello, ma mio fratello nel bisogno.

Insieme diciamo il Padre nostro

Leggiamo il mandato che si trova sulla 1° pagina

Terminiamo con la benedizione:

La tua benedizione di Padre, Figlio e Spirito santo discenda su tutti noi e sulla nostra famiglia e rimanga sempre con noi.

SABATO 19 DICEMBRE

Incominciamo con il segno della croce

poi preghiamo così:

Dio onnipotente donaci di accogliere con cuore libero e docile la tua Parola.

Leggiamo il Vangelo di Luca 1, 39-46

Maria si alzò e andò in fretta in una città di Giuda Entrò nella casa di Zaccaria e salutò Elisabetta ... Elisabetta colma di Spirito Santo esclamò a gran voce: Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo Maria disse: l'anima mia magnifica il Signore...

Riflettiamo sulla Parola di Dio

Due donne si incrociano e si scambiano parole piene di vita, di gioia. Che bello vedere persone che si vogliono bene, che si stimano a vicenda. È bello in famiglia volersi bene e far circolare due parole che portano gioia: "grazie" e "scusa".

Preghiamo insieme

Signore, tu ci perdoni sempre, ci guarisci da ogni male, ci aiuti a non sbagliare, ci circondi di bontà. Tu, Signore, sei giusto, difendi i deboli, non ti arrabbi perché grande è la tua pazienza.

Insieme diciamo il Padre nostro

Leggiamo il mandato che si trova sulla 1° pagina

Terminiamo con la benedizione:

La tua benedizione di Padre, Figlio e Spirito santo discenda su tutti noi e sulla nostra famiglia e rimanga sempre con noi.

La gioia di Dio è perdonare.

La Chiesa deve imparare a scegliere unicamente ciò che a Dio piace di più.

E che cosa è che a Dio piace di più?

Perdonare i suoi figli, avere misericordia di loro, affinché anch'essi possano a loro volta perdonare i fratelli

Niente è importante di scegliere ciò che a Dio piace di più, cioè la sua misericordia, il suo amore, la sua tenerezza, il suo abbraccio, le sue carezze!

Risplende soltanto una Chiesa misericordiosa (Papa Francesco)

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA M. Montevecchia

5° settimana di AVVENTO
Preghiamo insieme in famiglia

*Noi siamo il desiderio
di Dio*



**La gioia
di Dio
è
perdonare**

PREGHIERA DI PAPA FRANCESCO PER IL GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

Signore Gesù Cristo tu ci ha insegnato a essere misericordiosi come il Padre.

Il tuo sguardo pieno di amore liberò Zaccheo e Matteo dalla schiavitù del denaro; l'adultera e la Maddalena dal porre la felicità solo in una creatura; fece piangere Pietro dopo il tradimento, e assicurò il Paradiso al ladrone pentito.

Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé la parola che dicesti alla Samaritana; "se tu conoscessi il dono di Dio!"

Tu sei il volto visibile del Padre invisibile.

Fa che la tua Chiesa sia nel mondo il segno visibile di Te.

Manda il tuo Spirito perché il Giubileo della misericordia sia un anno di grazia e la tua Chiesa con rinnovato entusiasmo possa portare ai poveri il lieto messaggio del Vangelo, proclamare ai prigionieri e agli oppressi la libertà e ai ciechi restituire la vista.

Te le chiediamo per intercessione di Maria

**PREGHIAMO INSIEME
IN FAMIGLIA**
**Mettiamo al centro della tavola
il Vangelo**

LUNEDÌ 14 DICEMBRE

Incominciamo con il segno della croce

poi preghiamo così:

*Dio onnipotente donaci di accogliere
con cuore libero e docile la tua Parola.*

Leggiamo il vangelo di Matteo 21,33-46.

Ascoltate un'altra parabola: un uomo possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe ... La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Al tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi a ritirare il raccolto

Riflettiamo insieme sulla Parola di Dio

Noi siamo la vigna di cui parla Gesù. Il Signore ha cura di noi, ci arricchisce sempre di tanti doni, pensiamo ai tanti doni dati alla nostra famiglia. I doni di Dio vanno accolti e fatti fruttificare. Il rischio che possiamo correre è quello di non fare frutti. Facciamo spazio al Signore che viene in questo Natale facendo frutti di bontà e di perdono.

Preghiamo insieme

Rendiamo grazie al Signore, perché è buono, perché il suo amore è per sempre.
Cristo è tutto per noi: se hai una ferita da curare, egli è medico; se la febbre ti brucia, è acqua che ti rinfresca; se cerchi cibo, egli è Pane di vita.

Insieme diciamo il Padre nostro

Leggiamo il mandato che si trova sulla I° pagina

Terminiamo con la benedizione:

*La tua benedizione di Padre, Figlio
e Spirito santo
discenda su tutti noi e sulla nostra famiglia
e rimanga sempre con noi*

MARTEDÌ 15 DICEMBRE

Incominciamo con il segno della croce

poi preghiamo così:

*Dio onnipotente donaci di accogliere
con cuore libero e docile la tua Parola.*

Leggiamo il Vangelo di Matteo 22, 15-22

I farisei andarono da Gesù per coglierlo in fallo, gli dissero: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare? ... Gesù disse loro: mostratemi la moneta del tributo ... date a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio.

Riflettiamo sulla Parola di Dio

Gesù non cade nella trappola e dice che il cristiano ama Dio, lo prega, ma ama anche la terra in cui abita, rispetta le leggi dello Stato e lavora per costruire il bene comune, lotta contro il male, si impegna per la pace

Preghiamo insieme

*Beato il popolo che sa lodarti Signore e
cammina nelle tue vie; beato l'uomo che ama il diritto e la giustizia: egli camminerà alla luce del tuo volto, e compirà opere giuste.*

Insieme diciamo il Padre nostro

Leggiamo il mandato che si trova sulla I° pagina

Terminiamo con la benedizione:

*La tua benedizione di Padre, Figlio e Spirito santo
discenda su tutti noi e sulla nostra famiglia
e rimanga sempre con noi.*

MERCOLEDÌ 16 DICEMBRE

Incominciamo con il segno della croce

poi preghiamo così:

*Dio onnipotente donaci di accogliere
con cuore libero e docile la tua Parola.*

Leggiamo il Vangelo di Matteo 1,18b-24

Giuseppe non temere di prendere con te Maria come tua sposa. Il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; lo darà alla luce e tu lo chiamerai Gesù, perché salverà il suo popolo dai suoi peccati. Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo

Riflettiamo sulla Parola di Dio

Oggi siamo invitati a guardare a Giuseppe. Di fronte alla parola dell'angelo, Giuseppe non dice niente, ma obbedisce perché capisce che quello che sta accadendo viene dallo Spirito Santo. Anche noi nella nostra vita è importante metterci in ascolto di Dio e cercare di fare quello che vuole. Il Signore vuole sempre la nostra felicità.

Preghiamo insieme

Tu, Signore, ami la mia vita; Tu ami la vita di ogni uomo, perché Tu sei il Signore dei vivi.

Tu, Signore, sei la mia vita, senza di Te il vivere non è vivere. Tu sei la vita anche di coloro che sono morti.

Insieme diciamo il Padre nostro

Leggiamo il mandato che si trova sulla I° pagina

Terminiamo con la benedizione:

*La tua benedizione di Padre, Figlio e Spirito santo
discenda su tutti noi e sulla nostra famiglia
e rimanga sempre con noi.*

GIOVEDÌ 17 DICEMBRE

Incominciamo con il segno della croce

poi preghiamo così:

*Dio onnipotente donaci di accogliere
con cuore libero e docile la tua Parola.*

Leggiamo il vangelo di Luca 1,1-17

Un angelo del Signore apparve a Zaccaria alla destra dell'altare del Signore e gli disse: Non temere, Zaccaria, la tua preghiera è stata esaudita e tua moglie Elisabetta ti darà un figlio e tu lo chiamerai Giovanni. Avrai gioia ed esultanza e molti si rallegreranno della sua nascita perché egli sarà grande davanti al Signore.

Riflettiamo sulla Parola di Dio

Nulla è impossibile a Dio! La preghiera di Zaccaria è stata esaudita. Ciò che sembrava impossibile agli uomini, è invece possibile per Dio.. Elisabetta diventa madre di Giovanni.

Anche noi come Zaccaria non dobbiamo temere: la nostra preghiera è sempre ascoltata ed esaudita, perché il Signore si fa vicino a chi lo invoca con cuore sincero.